

Curriculum

di **Luigi de Ruggiero**, [redacted] già assistente universitario,
magistrato ordinario a riposo dal 19-12-2016, [redacted]
[redacted]

ooo

Dal 1-3-1973 al 31-10-1978 (fino al 27-3-75 a retribuzione piena, poi incaricato a retribuzione ridotta) **assistente** presso la Cattedra di **Filosofia del Diritto** della Facoltà di **Giurisprudenza dell'Università** degli Studi "Federico II" di Napoli.

Sono frutto di questa esperienza accademica il volume sub 2) e le seguenti altre pubblicazioni:

- 1) I metodi d'interpretazione della legge e l'esperienza giudiziaria nazista, in Riv. di dir. Civile, 1974, n. 6;
- 2) Tra consenso e ideologia. Studio di ermeneutica giuridica, Jovene, 1977;
- 3) Dogmatica giuridica e Qualificazione giuridica, voci in Dizionario critico del diritto (a cura di C. Donati), Savelli 1980;
- 4) Sul concetto di precomprensione, in Politica del Diritto, 1984, n. 4;
- 5) La legittimazione del potere del giudice oggi in Italia, in Questione Giustizia, 1988, n. 1.

ooo

Nominato uditore giudiziario con D.M. 27-3-1975, ho svolto le funzioni di **sostituto Procuratore** della Repubblica dal 13-9-76 al 28-11-91, occupandomi, tra l'altro, di delitti di rilevante impatto sociale (omicidi "politici" Zibecchi e Varalli), delle indagini e dei primi processi in materia di terrorismo ("Prima Linea" e omicidio Alessandrini), poi di criminalità economica (cd. "scandalo dei petroli" e "fondi neri IRI") e coordinando infine il dipartimento "reati tributari" della Procura di Milano.

Sono frutto di questa esperienza – oltre le numerose relazioni quale docente dei corsi di formazione presso il Consiglio Superiore della Magistratura – l'intervento:

- 1) Prospettive di rafforzamento e di riformulazione della tutela penale: reati in materia economica, in Riv. Trim. di dir. penale dell'economia, 1991, n. 1;

e soprattutto il fortunato trattato:

2) I reati tributari (con R. Bricchetti), Pirola – Il Sole 24 Ore, 1° ed. 1994, 2° ed. 1995, 3° ed. 1999.

Dal 1991 al 1995 **giudicante penale in Corte d'Assise** d'appello: di particolare rilievo il processo per l'omicidio del commissario Luigi Calabresi, che ha reso la sentenza poi definitivamente confermata in Cassazione.

Dal 1995 al 2006 **giudicante civile** in appello presso la prima sezione della Corte di Milano, con competenza, tra l'altro, su diritti della personalità, contratti bancari e di borsa, titoli di credito, cessioni d'azienda, factoring, franchising, intermediazione finanziaria, contenziosi di diritto tributario, doganale e valutario, controversie di diritto amministrativo, brevetti, marchi, diritto d'autore, normativa antitrust, diritto societario.

Dal 2006 al 2009 **giudicante civile** in appello presso la quarta sezione della Corte, con competenza, tra l'altro, su appalti pubblici e privati, assicurazioni, fallimenti ed altre procedure concorsuali, contratti agrari.

Dal 2009 fino alle dimissioni, **giudicante civile** in appello, quale **presidente** della seconda sezione della Corte, con competenza, tra l'altro, su diritti reali, successioni, donazioni, divisioni, prestazioni d'opera intellettuale e responsabilità professionali, agenzia, spedizione e trasporto, responsabilità extra-contrattuali, diffamazioni a mezzo stampa, azioni di classe (presidente e co-estensore della sentenza nella nota causa risarcitoria CIR-Fininvest, cd. "Iodo Mondadori")..

Quanto alle altre competenze acquisite nel corso della carriera in magistratura, segnalo di essere stato:

componente eletto del **Consiglio giudiziario** di Milano negli anni '89-'91;

dall'aprile 2005 al marzo 2010 **Segretario generale** unico della Corte d'appello di Milano, "con delega alla firma di qualunque provvedimento attinente il funzionamento della Corte". In tale veste ho gestito tutta l'ordinaria amministrazione della Corte, svolto attività di indirizzo e coordinamento dei suoi diversi uffici amministrativi, redatto le due proposte tabellari della Corte d'appello per i trienni 2006-2008 e 2009-2011, promosso specifiche iniziative organizzative ed innovazioni tecnologiche;

dal 2008 al 2011 **Referente istituzionale** (promotore e coordinatore) per il "cantiere" di Milano del Progetto nazionale per la "Diffusione di buone pratiche

negli uffici giudiziari” finanziato dal Fondo Sociale Europeo, denominato “Innovagiustizia”. Questa iniziativa ha, tra l’altro, operato una riorganizzazione delle cancellerie civili e penali della Corte, migliorato i processi lavorativi della liquidazione delle spese di giustizia e delle esecuzioni penali, ristrutturato le procedure dei servizi di Contabilità e Personale di magistratura e amministrativo, di gestione e monitoraggio della manutenzione del Palazzo, di gestione dei progetti di innovazione della Corte; ha individuato un sistema di monitoraggio dei sistemi informativi, progettato la comunicazione intranet della Corte; iniziato la costruzione della Guida e della Carta dei servizi; impostato un sistema di possibile Certificazione della Qualità; realizzato il primo documento CAF di autoanalisi dell’organizzazione della Corte; progettato esecutivamente l’Ufficio Relazioni con il Pubblico del Palazzo di Giustizia. Ho altresì progettato, coordinato e redatto il primo Bilancio di responsabilità sociale della Corte d’appello di Milano per l’anno 2011.

Ulteriori esperienze ordinamentali e deontologiche ho potuto maturare nelle funzioni, tutt’ora esercitate:

dal gennaio 2012 quale **Presidente della Commissione Regionale di Disciplina (COREDI) dei Notai** per la Lombardia;

dal 1988 quale **Presidente di sezione della Commissione Tributaria Regionale della Lombardia**; in tale veste, docente, dall’anno accademico 2004/2005 ad oggi, nei Corsi di perfezionamento e di alta formazione permanente per magistrati tributari e professionisti patrocinanti, promossi dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria;

e, dal novembre 2013 al collocamento a riposo, quale **Presidente delegato alla sorveglianza sugli Ufficiali Giudiziari e all’organizzazione dell’UNEP** (ufficio notificazioni e protesti) di Milano;

nonché, dal 2005 al 2008, quale componente e poi **Segretario della Giunta sezionale milanese dell’Associazione Nazionale Magistrati**.

Sono frutto di questa complessiva esperienza giudicante, ordinamentale e gestionale/direttiva numerose docenze ai Corsi del CSM e della Scuola Superiore della Magistratura – tra le quali: “I dirigenti degli Uffici giudiziari” (1996), “Gestione del tempo e degli obiettivi nella redazione della sentenza” (2010), “Gestione dei

progetti di innovazione” (2010 Fondazione Politecnico di Milano), “L’organizzazione del lavoro del giudice” (2010), “Rapporti tra giurisprudenza di merito e di legittimità” (2012), “Giustizia e Comunicazione” (2014), “Quantità e qualità della giurisdizione” (2014) - e presso la Scuola di specializzazione per le professioni forensi dell’Università Cattolica in materia di Ordinamento Giudiziario e Deontologia (anno acc. 2008-2009), nonché la cura (con F. Pinto) del volume:

1) L’organizzazione della Giustizia: servizio o disservizio ?, F. Angeli, 1994,

e le pubblicazioni:

2) Il codice etico dei magistrati: una prima riflessione in tema di deontologia (con G. Ichino), in *Questione Giustizia* 1994, n. 1.

3) I magistrati come utenti della giustizia costituzionale, in *La Giustizia costituzionale e i suoi utenti*. Scritti in onore di Valerio Onida, Giuffrè 2006.

Milano, gennaio 2017